

## **Comunicato stampa**

### **SOSTENIBILITÀ, DAI COMMERCIALISTI UN FOCUS SUL MODELLO VSME**

**Nel numero 19 della “Informativa Reporting di Sostenibilità” del Consiglio nazionale della categoria una ricognizione applicativa sui bilanci di sostenibilità pubblicati da imprese che lo hanno già adottato**

Roma, 26 novembre 2025 - “**Il reporting di sostenibilità per le PMI italiane: evidenze, sfide e prospettive del modello VSME**” è il titolo dell’IRS – Informativa Reporting di Sostenibilità n. 19 del Consiglio nazionale dei commercialisti, realizzata nell’ambito dell’area di delega del consigliere **Gian Luca Galletti** e della commissione “Reporting di Sostenibilità” di cui è presidente **Angeloantonio Russo**. Questo numero è stato curato dal *gruppo di lavoro VSME, il cui coordinamento scientifico è affidato a Emmanuela Saggese*.

Il documento si colloca nel percorso di approfondimento promosso dal Consiglio Nazionale dei Commercialisti in materia di rendicontazione di sostenibilità per le PMI, con particolare riferimento al modello **VSME (Voluntary Standard for Micro, Small and Medium Enterprises)** elaborato dall’EFRAG.

Nel corso del 2025, a seguito dell’adozione definitiva del VSME da parte della Commissione Europea e della pubblicazione del **relativo Digital Template (versione 1.1.0)**, il contesto operativo ha conosciuto una fase di **significativo consolidamento**. Le imprese hanno potuto disporre di **strumenti tecnici più chiari** per la raccolta e la rappresentazione dei dati di natura ambientale, sociale e di governance (c.d. *ESG – environmental, social, governance*), favorendo le **prime applicazioni volontarie** del modello, anche in coerenza con la fase 2 di recepimento nazionale prevista dal D.Lgs. 125/2024.

Il gruppo di lavoro ha condotto una ricognizione applicativa sui bilanci di sostenibilità pubblicati da imprese che hanno adottato – integralmente o in forma coerente – il modello **VSME**, con l’obiettivo di individuare **evidenze operative, tendenze comuni e criticità emergenti**, valutando anche il livello di qualità e coerenza metodologica delle informazioni riportate.

Il campione analizzato comprende **quaranta bilanci di sostenibilità**, riferiti a imprese appartenenti a diversi settori e caratterizzate da differenti livelli di maturità ESG – ambientali, sociali e di governance. Questo ha consentito di osservare sia casi riconducibili al **Modulo Base (A)** sia casi più evoluti che presentano elementi propri del **Modulo Comprehensive (B)**, mettendo in evidenza punti di forza e aree dove la pratica è risultata discostarsi dalle previsioni del modello.

Il gruppo di lavoro si è posto un obiettivo **conoscitivo e analitico**: comprendere come le PMI stiano interpretando la sostenibilità in chiave proporzionata, cogliendo l’equilibrio tra requisiti informativi essenziali e dinamiche di cambiamento organizzativo. In questo contesto, assume rilievo anche il ruolo della professione contabile, chiamata ad accompagnare le imprese verso una rendicontazione più consapevole, strutturata e utile ai processi decisionali.

Il documento restituisce una lettura d'insieme delle **prime applicazioni del VSME in Italia**, evidenziando gli elementi di maggiore interesse, la coerenza complessiva dei report analizzati e le prospettive evolutive del reporting di sostenibilità per le PMI.